



Questa settimana si terranno due Messe in diretta radio e social. La prima sarà mercoledì alle 19 da Tremensuoli per il patrono san Nicandro. Invece, venerdì alle 19 dalla chiesa di Nostra Signora del Sacro Cuore a Marina di Minturno, retta dai Missionari del Sacro Cuore. Appuntamento sulla pagina Facebook Arcidiocesi di Gaeta e su Radio Civita InBlu. Infoline WhatsApp 3488881447. M.D.R.



Padre Adeodato Carollo, missionario del Sacro Cuore a Minturno

In viaggio tra gli istituti diocesani dedicati al Sacro Cuore di Gesù che si festeggia venerdì

Le radici forti della devozione

DI ANTONIO RUNGI

Venerdì si celebra in tutta la Chiesa cattolica la solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù. Occasione favorevole per rileggere, in questo tempo di sofferenza per la pandemia da Covid-19, la devozione al Sacro Cuore, anche nella diocesi di Gaeta. Si tratta di fare memoria, attraverso le varie istituzioni religiose e civili, di come la Chiesa locale abbia sviluppato nel corso dei secoli questa speciale devozione di carattere religioso e popolare. Sono in tutto undici le promesse di Gesù fatte a santa Margherita Maria Alacoque, monaca e mistica francese, alla quale egli mostrò il suo cuore coronato di spine. Promesse di grazie per coloro che venerano con fede e amore il Cuore di Cristo: dare loro tutte le grazie necessarie al loro stato; mettere e conservare la pace nelle famiglie; consolarli in tutte le loro pene; essere sicuro rifugio in vita e specialmente in punto di morte; spandere copiose benedizioni su d'ogni loro impresa; i peccatori troveranno nel Cuore di Cristo la sorgente e l'oceano infinito della misericordia; le anime tiepide diventeranno fervorose; le anime fervorose giungeranno in breve tempo grande perfezione; la benedizione si poserà sulle case dove sarà esposta e onorata l'immagine del Cuore di Cristo; ai sacerdoti sarà data la grazia di commuovere i cuori più induriti; le persone che propagheranno questa devozione avranno il loro nome scritto nel Cuore di Cristo e non ne sarà cancellato mai. Tradotte in

La Chiesa locale nei secoli ha sviluppato un legame popolare che ha visto nascere strutture religiose maschili e femminili, parrocchie e scuole

una devozione popolare a livello mondiale, tali promesse hanno avuto un riscontro immediato anche nelle comunità cristiane della diocesi di Gaeta. La pratica dei primi venerdì del mese, con la partecipazione alla Messa e alla Confessione, era ed è parte integrante della devozione popolare. Tale devozione si è espressa con la costruzione di chiese e intitolazioni di istituzioni religiose, culturali, civili ed associative, che conservano la loro vitalità. Tra le parrocchie emerge quella di Vindicio, di recente istituzione, dedicata proprio al Sacro Cuore di Gesù. Punto di riferimento pastorale non solo per i fedeli della zona marina, ma anche per l'intera diocesi che svolge proprio a Vindicio molti incontri e assemblee di formazione. Indirettamente alla devozione al Sacro Cuore fanno riferimento altre due parrocchie intitolate rispettivamente al Cuore Immacolato di Maria (nota come Villaggio Don Bosco a Formia) e al Cuore Eucaristico di Gesù (quella in Contrada Sant'Angiolillo, a Penitro di Formia, ora presso la chiesa del Buon Pastore). Sono diversi, invece, gli istituti

femminili di vita consacrata dedicati al Sacro Cuore: le Ancelle del Sacro Cuore di Santa Caterina Volpicelli a Scauri di Minturno; le suore Francescane dei Sacri Cuori, di Gianola a Formia; le suore Orsoline del Sacro Cuore di Gesù agonizzante (dette anche Orsoline Grigie) in Scauri di Minturno; le suore Salesiane dei Sacri Cuori in Formia (noto anche come istituto "Filippo Smaildona"). Tra le aggregazioni laicali, quella che si ispira direttamente alla devozione al Sacro Cuore c'è l'Apostolato della preghiera di Maranola. Tra i religiosi maschili, si nota a Marina di Minturno la Congregazione dei Missionari del Sacro Cuore di Gesù, fondata da padre Jean Jules Chevalier nel 1854. Il prossimo 8 dicembre la comunità compirà 80 anni di presenza, durante i quali ha continuato a operare spiritualmente, nonostante il numero esiguo dei religiosi, avendo come fondamentale scopo quello di diffondere la devozione al Sacro Cuore di Gesù e di Maria. Sempre dedicate al Sacro Cuore vi sono alcune scuole per la formazione primaria e secondaria. Il più noto è l'istituto medico psico-pedagogico Sacro Cuore di Formia, delle suore degli Angeli. Tante opere e istituzioni che testimoniano la devozione a Gesù mite ed umile di cuore, frutti spirituali e di carità che sgorgano dal costato trafitto di Cristo. Un cuore dal quale tutti i cristiani dovrebbero imparare per essere umili e miti, così da avere gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù.

Santa Albina. Scauri in festa per la vergine e martire

DI MARCELLO CALIMAN

La parrocchia di Santa Albina di Minturno si prepara domani e dopodomani alla solenne festività della vergine e martire, compatrona della diocesi di Gaeta e della città di Minturno, nonché patrona del mare e dei naviganti, essendo giunta dal mare, e per la precisione dal porto di Cesarea, importante città romana di Palestina. Sant'Albina ha subito il martirio nell'anno 250 sotto l'imperatore Decio. Va precisato che sino all'anno 1773 era patrona principale della città, insieme ad altri santi, ma poiché il suo corpo era custodito a Gaeta i cittadini chiesero a papa Clemente XIV le spoglie di un santo. Ebbero san Vittore prelevato dalle catacombe, declassato anche lui a compatrono il 6 settembre 1850 quando Pio IX proclamerà la Madonna delle Grazie. Sant'Albina riposa sotto l'altare maggiore della



Sant'Albina

Basilica Cattedrale, tranne la testa custodita in un reliquiario per le processioni. Trentacinque anni fa due laici di fiducia del parroco don Angelo Di Giorgio ritirarono dalle mani dei canonici di Gaeta la testa della fanciulla tredicenne e la portarono nella sua chiesa. Va ricordato che è documentata la presenza a Scauri di una chiesa a lei dedicata già nell'anno 981 e confermata nei secoli successivi. Don Antonio Cairo, parroco dal 5 luglio dello scorso anno, sta lavorando con entusiasmo alla devozione alla santa tredicenne. In vigilia della solennità, domani alle 18.30 ci sarà l'apertura del sepulchrum della santa e alle 19 la messa presieduta dal vicario generale don Mariano Parisella. Martedì 16 giugno, solennità di Santa Albina, a presiedere la messa delle 19 dal vescovo di Gaeta Luigi Vari. Al termine supplica alla santa scritta dallo stesso vescovo e chiusura del sepulchrum di Sant'Albina insieme al sindaco Gerardo Stefanelli. La supplica è particolarmente suggestiva e profonda tant'è che rimane scolpita nella mente. Molti passaggi sono significativi come ad esempio: «Sant'Albina, patrona nostra, noi ti chiamiamo sorella per la tua età, per il tuo coraggio, per il tuo esempio» e ancora: «Invochiamo la tua protezione su questa nostra città di Minturno e su tutta l'arcidiocesi, delle quali i nostri padri ti hanno sempre venerato come compatrona. Pregha per noi perché siamo liberati subito da ogni epidemia, da ogni malattia e da ogni male».

Il nuovo libro di Maria Stamegna

Dopo i successi editoriali di *Silenzi e Miti e leggende del centro-sud Italia*, torna in libreria con *Io, donna* la scrittrice gaetana Maria Stamegna. Il libro mette al centro la figura della donna e le sue battaglie contro il pregiudizio e le ingiustizie sociali, vissute nel quotidiano di un'esistenza umana in cui è protagonista. Tante le sfide davanti a sé, affrontate sempre con determinazione, coraggio e sensibilità verso gli altri. Maria Stamegna ha iniziato a scrivere a 11 anni, perché le letture per ragazzi avevano tutte lo stesso argomento e così voleva inventare qualcosa di diverso. Chiaramente a 11 anni non ci è riuscita. Ma è proprio da lì che è iniziata la sua passione per lo scrivere. «Amo la storia e l'antropologia culturale come è evidente nei miei libri precedenti» ha spiegato. *Io, donna*, il suo ultimo lavoro, è un compendio di racconti prodotti durante gli anni dell'università, ma il suo modo di scrivere semplice e diretto ha convinto l'editore. I racconti non sono autobiografici ma nascono da brevi frasi ascoltate per caso o episodi della vita di tutti i giorni.

Loredana Traniello

Verso l'esame di maturità

Una maratona radiofonica verso l'esame di maturità 2020 con le voci degli studenti, professori e dirigenti scolastici. Martedì 16 giugno a partire dalle ore 18 i microfoni di Radio Civita InBlu si accenderanno con musica, ospiti e informazione in preparazione all'esame di stato delle scuole superiori del Lazio sud. Sono diversi i dirigenti scolastici che hanno già confermato la loro presenza, oltre ai rappresentanti di istituto e agli studenti. Saranno in conduzione anche gli amici del settore giovani dell'Azione cattolica, oltre che un intervento del vescovo di Gaeta Luigi Vari con un messaggio al mondo della scuola. Sarà possibile interagire via WhatsApp al 3488881447 per raccontare come ciascuno si sta preparando all'esame di maturità. Radio Civita InBlu è la Radio on the Road a Gaeta dal 1988. Si ascolta in Fm su 90.7 a Gaeta, Formia, Itri, Minturno, Spigno Saturnia, Baia Domizia e Cellole; Fm 101.0 a Fondi, Monte San Biagio e Sperlonga; Fm 103.8 a Itri. Radio Civita InBlu è in streaming su www.radiocivita.inblu.it, su smartphone, tablet, tv e speaker, e sulle maggiori app radiofoniche, come FM-World, TuneIn e Radio.it. Podcast su Spreaker, Spotify e le maggiori piattaforme.

Maurizio Di Rienzo

Resti romani sulla spiaggia

DI SIMONE NARDONE

Gran parte della nostra penisola italiana è un museo a cielo aperto, e probabilmente, la restante parte non è da meno, solo che le bellezze sono "sommese". Avranno pensato qualcosa di simile a Formia, sulla spiaggia del Villaggio don Bosco, dove, poco più di una settimana fa si è diffusa la notizia che durante dei lavori di sistemazione, è venuto alla luce un antico muro, probabilmente di epoca romana. Il fatto, è stato documentato il 28 maggio scorso, quando mentre si stava procedendo a dei lavori di sistemazione della stradina che porta alla spiaggia, nel tentativo di sistemare la vegetazione è emerso tra rami, cespugli, terriccio e sabbia un vero e proprio muro di oltre 13 metri. Subito i presenti si sono resi conto si potesse trattare di una costruzione antica. Immediata è scattata la segnalazione



Don Bosco, Formia

che ha portato allo studio di quanto ritrovato. Studio che ha innanzitutto permesso di ricostruire come quanto ritrovato possa essere riconducibile ad un crollo, avvenuto circa due anni addietro nella stessa area e che lascerebbe intendere come il muro rinvenuto, forse, potrebbe essere parte di una struttura più grande e più complessa. Il parroco del Cuore Immacolato di Maria, del Villaggio don Bosco di Formia, don Mariano Salpinone ci ha spiegato come: «Potrebbe trattarsi di una villa, ma come sappiamo, a Formia non mancano certo gli insediamenti romani». Come richiesto dalla soprintendenza, i lavori per sistemare l'accesso in spiaggia si sono fermati, mentre per il momento, anche in virtù del crollo di qualche anno fa, si è deciso di non toccare nulla per evitare ulteriori danneggiamenti. Dall'analisi della struttura, infatti, sarebbe stato riscontrato come il pavimento poggerrebbe direttamente su un'area di deposito naturale. Lo stesso pavimento sarebbe composto da una sequenza di tre livelli con altezza di circa una cinquantina di centimetri ognuno. I dettagli della costruzione suggerirebbero come potrebbe trattarsi proprio di un intervento edilizio databile attorno alla tarda età repubblicana dell'antica Roma, come farebbe pensare anche il ritrovamento di strutture reticolari in calce. È molto probabile che il muro rinvenuto, faccia parte di un esteso intervento edilizio composto da una ampia sequenza di fondazioni realizzate con cassoni in materiale simile al cemento, di dimensioni al momento non determinabili. Che insediamenti romani, di varie epoche, siano tutt'ora riscontrabili su tutta la Riviera d'Ulisse di certo non stranie né sorprende. Lascia in parte senza parole, però, che nonostante il continuo impegno delle nostre generazioni a costruire e migliorare il benessere privato e collettivo, improvvisamente, quando meno si attende, ancora sbucano fuori ritrovamenti di epoca romana, fin sulle spiagge del nostro golfo, come ad esempio accaduto sulla spiaggia di levante formiana.

Caritas
Diocesi Gaeta

ASCOLTO
TELEFONICO

EMERGENZA COVID-19
IL CENTRO D'ASCOLTO NON CHIUDE

OGNI LUNEDÌ
DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 13.00
AL 324.5356165

OGNI MERCOLEDÌ
DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 13.00
AL 324.5356165

OGNI VENERDÌ
DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 13.00
AL 339.7516586

CARITAS DIOCESANA DI GAETA
www.caritasgaeta.it
gaetacaritas@gmail.com

Arcidiocesi di
gaeta

LAZIO **Avvenire**
GAETA **Sette**

RADIO CIVITA
inBlu **La Radio on the road**



UCS ARCIDIOCESI DI GAETA
www.arcidiocesigaeta.it

AVVENIRE LAZIO SETTE GAETA
<http://bit.ly/AvvenireLazio7Gaeta>

RADIO CIVITA INBLU. LA RADIO ON THE ROAD
FM 90.7 Golfo di Gaeta, Baia Domizia e Cellole
FM 101.0 Fondi, Monte San Biagio, Sperlonga
FM 103.8 Itri - FM 87.8 e 91.6 Castelforte

ONAIR su www.radiocivita.inblu.it
☎ 348.8881447 - ✉ radiocivita.inblu@gmail.com

